

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE CATANIAINMOTO

Il giorno ventinove del mese di settembre dell'anno duemilacinque, alle ore ventuno, in Catania, via Antonino di Sanguiliano, 60, presso lo studio dell'Avv. Giovanni F. Di Benedetto, sono presenti i signori:

Bonaccorso Salvatore, nato a Catania il 10.10.1969 ed ivi residente in viale XX Settembre, 28;

Chillemi Marco, nato a Catania il 20.06.1979 ed ivi residente in via Conte di Torino, 29/A;

Grasso Domenico, nato a Catania il 06.03.1971, residente in Mascalucia (CT) via De Pretis, 30;

Schillaci Claudio, nato a Catania il 15.11.1980 e residente in Misterbianco (CT), via Bari, 34;

Zecchiaroli Claudia, nata a Roma il 17.09.1980, residente in Mascalucia, via Nicolosi Pedara, 234, int. 18/20.

Con la presente scrittura privata, gli intervenuti manifestano la volontà di fondare l'Associazione non riconosciuta denominata "Cataniainmoto".

Data lettura dello Statuto della Associazione, che fa parte integrante del presente atto, lo stesso viene posto in votazione, approvato all'unanimità e sottoscritto da tutti i soci fondatori.

Il patrimonio della Associazione è costituito dalle quote associative dei fondatori, determinate in Euro 100,00 per ciascuno. Tali somme sono versate seduta stante al Tesoriere, e verranno utilizzate per le spese connesse al presente atto. Le somme versate si intendono comprensive della residua quota associativa individuale per il 2005.

Le istanze di iscrizione alla Associazione presentate entro il 31 dicembre 2005

sono da considerarsi relative alla residua porzione dell'anno 2005 ed all'intero anno 2006.

Con il presente atto, sulla base dei criteri di cui agli articoli 5 e 14 dello Statuto sono nominati i seguenti organi:

- Presidente dell'Associazione il signor Bonaccorso Salvatore;

- Vicepresidente il signor Chillemi Marco;

- Tesoriere la signora Zecchiaroli Claudia;

- Segretario il signor Schillaci Claudio.

-Vicesegretario il sig. Grasso Domenico.

Consiglieri del Direttivo gli stessi signori Bonaccorso Salvatore, Chillemi Marco, Zecchiaroli Claudia, Schillaci Claudio, Grasso Domenico.

La sede provvisoria dell'Associazione è stabilita presso lo studio dell'Avv. Giovanni Di Benedetto in Catania, via A. di Sanguiliano, 60.

Viene dato mandato al Segretario signor Schillaci Claudio di provvedere alla registrazione della presente scrittura ed al Tesoriere signora Zecchiaroli Claudia di provvedere alle spese relative.

Il presente atto, composto di 14 pagine numerate da 1 a 14 e suddiviso in Atto Costitutivo e Statuto, è approvato all'unanimità seduta stante e redatto in tre originali ciascuno dei quali sottoscritto in ogni sua pagina dal Presidente, dal Segretario e da tutti i soci fondatori. Alle ore ventitré la seduta viene sciolta.

Seguono le firme dei Soci fondatori.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CATANIAINMOTO

Art.1 - Denominazione e sede

E' costituita l'Associazione denominata 'CATANIAINMOTO' con sede in Catania, via Antonino Di Sangiuliano, 60, presso lo studio dell'Avv. Giovanni F. Di Benedetto . La variazione della sede sociale nell'ambito del Comune di Catania non costituirà variazione del presente Statuto.

Art.2 - Scopo

L'Associazione non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'Associazione è preclusa la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione si propone di promuovere la cultura del motociclismo in ogni sua forma e della sicurezza stradale; organizza e partecipa a raduni di motociclisti, manifestazioni, incontri, viaggi di gruppo, ed altre iniziative finalizzate al raggiungimento dello scopo sociale.

Art.3 - Durata

L'Associazione è costituita per una durata indeterminata; essa potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Art.4 - Domanda di ammissione

Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali, previa iscrizione all'associazione.

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci, soltanto le persone fisiche che abbiano raggiunto la maggiore età e che abbiano la piena capacità di agire. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo. L'ammissione a socio è altresì

subordinata alla ricorrenza dei seguenti requisiti:

* assenza di condanne penali per delitti dolosi;

* reale condivisione dello scopo sociale.

La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio è insindacabile.

Il Consiglio Direttivo può conferire la qualifica onorifica di "Socio Sostenitore" a soci che svolgono meritevoli servizi per l'Associazione; tali soci rimangono comunque in tutto equiparati ai soci ordinari.

Art.5 - Diritti dei soci

Tutti i soci godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. I soci sono titolari, in particolare, del diritto di approvare e modificare lo statuto ed i regolamenti dell'Associazione nonché del diritto di eleggere i membri del Consiglio Direttivo. La qualifica di socio dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

E' esclusa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa. La qualifica di socio efficacemente assunta permane sino al verificarsi di uno dei requisiti di cessazione previsti dall'art.6.

Art.6 - Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

* dimissione volontaria;

* mancato rinnovo dell'iscrizione annuale;

* morosità protrattasi per quindici (15) giorni dalla scadenza del versamento

richiesto;

* radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio

Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

Art.7 - Organi

Gli organi sociali sono:

* l'Assemblea generale dei soci;

* il Consiglio Direttivo;

* Il Presidente;

* Il Vicepresidente;

* Il Segretario;

* Il Vicesegretario;

* Il Tesoriere.

Art.8 - Assemblea

L'Assemblea Generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

L'Associazione s'informa al principio di sovranità dell'Assemblea dei soci alla quale deve essere resa notizia di ogni operazione sociale di cui alla competenza statutaria del Consiglio Direttivo e del Presidente.

Art.9 - Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua.

Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato. La delega può essere conferita solamente a soci.

Fatta salva la suddetta delega ogni socio ha diritto ad un voto.

Art.10 - Compiti dell'Assemblea

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà normalmente entro il 30 aprile di ciascun anno per l'approvazione, in particolare, del rendiconto economico e finanziario dell'anno precedente e del bilancio preventivo, per il futuro esercizio sociale, nonché della relazione sull'attività svolta dal consiglio direttivo e su quella programmata per il futuro. Per l'elezione del Consiglio Direttivo, la convocazione dell'assemblea elettiva dovrà essere fissata entro e non oltre lo spirare del mese di marzo.

L'Assemblea straordinaria ha luogo ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata della metà più uno dei soci. In tale ipotesi l'assemblea dovrà essere indetta entro i termini di cui al 2° comma dell'art.11

Dovrà altresì essere tenuta negli stessi termini di cui al precedente comma, in caso di scioglimento o cessazione della carica del Consiglio Direttivo qualora questo per dimissioni o per qualunque altro motivo venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti nonché qualora per le stesse ragioni vengano meno alcuni dei suoi membri secondo quanto previsto dal successivo art.15, al fine di provvedere alla nomina del nuovo Consiglio o alla sostituzione dei consiglieri mancanti.

Rientrano, inoltre, nelle competenze dell'Assemblea straordinaria, da convocarsi secondo le modalità e i termini di cui all'art.11:

* l'approvazione dello statuto e delle sue eventuali modifiche (art.13);

* deliberare sulle questioni di particolare importanza e gravità per la vita ed il funzionamento dell'Associazione;

* deliberare lo scioglimento dell'Associazione conformemente a quanto disposto dall'art.28 del presente statuto.

Di ogni Assemblea sia ordinaria che straordinaria deve essere redatto apposito verbale a cura del segretario o di chi ne fa le veci. Il verbale, firmato dal Presidente e da chi lo ha redatto, nonchè, qualora se ne ravvisasse l'opportunità, da tutti i presenti, viene conservato agli atti dell'associazione ed inserito in apposito libro verbali tenuto presso la sede dell'Associazione e di cui ogni socio può prenderne visione.

Art.11 - Convocazione

La convocazione dell'Assemblea, oltre che dal Consiglio Direttivo a seguito di propria deliberazione, potrà essere richiesta dalla metà più uno dei soci che potranno proporre l'ordine del giorno.

In tale caso la stessa dovrà essere convocata entro trenta (30) giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria avviene a cura del Consiglio Direttivo mediante apposito avviso affisso all'albo dell'Associazione presso la sede della stessa almeno otto (8) giorni prima della data di convocazione, nonché con la pubblicazione dell'avviso nel sito internet dell'associazione per un pari periodo. Tale avviso deve contenere l'indicazione del giorno dell'ora e del luogo della riunione e delle materie da trattare.

Art. 11- bis

Il Consiglio Direttivo si avvale, quale mezzo di pubblicità delle attività sociali, di un sito internet, attualmente stabilito all'indirizzo www.cataniainmoto.it. Al di fuori delle convocazioni assembleari, che dovranno essere notificate, ai sensi del precedente comma, anche a mezzo affissione all'albo sociale, ogni

altra comunicazione sociale si intende efficacemente notificata mediante pubblicazione, per almeno otto (8) giorni, nel suddetto sito internet.

L'eventuale mutamento di indirizzo del sito internet non costituirà modifica dello statuto.

Eventuali comunicazioni del Consiglio Direttivo o del Presidente ai singoli soci, che comportino o possano comportare modifiche del rapporto sociale, dovranno essere notificate a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art.12 - Validità assembleare

Tanto l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria saranno valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza (metà più uno) dei soci.

Trascorso un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea regolarmente costituita sono validamente assunte a maggioranza di voti espressi dai soci presenti.

Art.13 - Modifiche allo statuto

Le eventuali modifiche del presente statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'Assemblea straordinaria dei soci e solo se poste all'ordine del giorno. Per tali deliberazioni, inoltre, occorreranno la presenza in assemblea ed il voto favorevole della maggioranza dei soci.

Art.14 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri eletti dall'assemblea e nel proprio ambito nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo rimane in carica cinque anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

In relazione a specifici incarichi conferiti a taluni soci, potranno essere rimborsate le spese vive sostenute per la trasferta concernente l'espletamento della mansione, volontariamente e gratuitamente assolta.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato in virtù di proprie competenze specifiche a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione dovrà essere retribuito per queste specifiche funzioni fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Art.15 - Dimissioni

Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'assemblea dei soci per surrogare i mancanti; i consiglieri così nominati resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Esso inoltre decade allo scadere del mandato o per revoca del mandato stesso o voto di sfiducia da parte dell'assemblea straordinaria.

Art.16 - Convocazione e deliberazioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure ne sia fatta richiesta da almeno un Consigliere, senza formalità, ma con mezzi idonei a che tutti i membri del Consiglio siano raggiunti dalla convocazione.

Le sedute del Consiglio direttivo sono valide soltanto con l'intervento di almeno quattro componenti su cinque. Si delibera a maggioranza; ciascun membro del Consiglio Direttivo può esprimere un (1) voto. Se il Consiglio Direttivo non riesce ad esprimere una maggioranza, prevale il voto del Presidente, ovvero, nel caso di impedimento di quest'ultimo, del Vicepresidente

Art.17 - Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- deliberare sulle domande di ammissione dei soci da annotarsi nel libro dei soci;
- redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'assemblea;
- fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga richiesto dai soci;
- redigere nel rispetto dei principi fondamentali dello statuto gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- promuovere l'allestimento di attività motociclistica, conformemente allo scopo sociale;
- determinare l'importo delle quote associative annuali, fissandone altresì le modalità di pagamento da sottoporre all'assemblea dei soci;
- determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'associazione e fissarne le modalità di pagamento da sottoporre alla valutazione assembleare;

• adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero

rendere necessari e da ratificarsi a cura dell'assemblea;

• curare l'ordinaria amministrazione e, con esclusione dei compiti

espressamente attribuiti all'assemblea dal presente statuto, la straordinaria

amministrazione, in conformità al principio di sovranità assembleare che

informa l'Associazione;

• attuare le finalità previste dallo statuto.

Art.18 - Bilancio e rendiconto economico e finanziario

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo ed il rendiconto economico

e finanziario.

Il rendiconto economico e finanziario in particolare deve essere redatto con

chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.

Art.19 - Il Presidente

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne è il

legale rappresentante in ogni evenienza.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo sono responsabili del buon andamento

finanziario e rispondono in proprio delle eventuali spese straordinarie non

preventivate nel bilancio o non approvate successivamente come variazioni

dello stesso.

Art. 19 bis - Responsabilità per le obbligazioni sociali

Per le obbligazioni sociali rispondono personalmente e solidalmente verso i

terzi il Presidente, il Consiglio Direttivo e chiunque abbia speso senza

autorizzazione il nome dell'Associazione; gli altri soci, ordinari e sostenitori,

per patto espresso non assumono tale obbligo.

Art.20 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Art.21 - Il Segretario

Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza.

Art.21 bis - Il Vicesegretario

1. Il Vicesegretario sostituisce il Segretario in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga delegato

Art. 22 - Il Tesoriere

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonchè delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Art.23 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 24 - Patrimonio

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo ed approvate dall'assemblea dei soci, dai contributi di enti ed associazioni, dalle elargizioni liberali di soci e terzi in genere e dai proventi delle varie attività organizzate dalla Associazione.

Le quote associative non sono rivalutabili e sono intrasmissibili sia per atto tra vivi che mortis causa.

Art.25 - Clausola Compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale composto da tre (3) arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo con funzioni di Presidente dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Catania.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di venti (20) giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.

L'altra parte dovrà nominare il proprio arbitro entro il successivo termine perentorio di venti (20) giorni dal ricevimento della raccomandata di cui al precedente punto ed in difetto l'arbitro sarà nominato, su richiesta della parte che ha promosso l'arbitrato, dal Presidente del Tribunale di Catania.

L'arbitrato avrà sede in Catania, ed il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma, dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

Art.28 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno quattro quinti (4/5) dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe.

L'assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 29 - Disposizione finale

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente statuto, ci si riporta alle norme del codice civile vigente.

Sottoscrivono i Soci Fondatori